



TAP

Trans Adriatic Pipeline

**PRESENTAZIONE
VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE – ESIA**
Lecce, 10 settembre 2013

CONTESTO DEL PROGETTO



- L'Unione Europea ha incluso il Progetto TAP all'interno delle linee guida denominate TEN-E (Trans-European Energy Networks) come **Progetto di Interesse Comune**.
- Il 28 giugno 2013 il **Consorzio Shah Deniz** ha selezionato TAP per il trasporto del gas in Europa.

ELEMENTI PRINCIPALI DEL PROGETTO IN ITALIA

- una **condotta sottomarina** (offshore), da 36 pollici (circa 900 mm) di diametro, lunga 45 km, che corre dalla linea mediana del Mare Adriatico fino al punto di approdo;
- un **microtunnel** per l'attraversamento della linea di costa lungo circa 1.5 km;
- una **condotta interrata** (onshore) da 36 pollici (circa 900 mm) di diametro, lunga circa 8 km;
- una **valvola di intercettazione** (Block Valve Station – BVS), in prossimità del punto di approdo, il cui scopo è quello di interrompere il flusso del gas e isolare le sezioni onshore e offshore del gasdotto per finalità di manutenzione e sicurezza;
- un **Terminale di Ricezione del Gasdotto** (Pipeline Receiving Terminal - PRT), a circa 9 km dalla costa, la cui funzione è quella di controllare e misurare fiscalmente la portata di gas naturale che viene immessa nella rete di Snam Rete Gas subito a valle del Terminale stesso.

Esempio di Valvola di intercettazione



Modello 3D del Terminale di Ricezione



ESIA E PROCESSO AUTORIZZATIVO

Il Progetto è sottoposto alla **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa italiana, TAP AG ha:

- individuato i **Requisiti di Performance (PR – Performance Requirements)** definiti dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD - European Bank for Reconstruction and Development)
- realizzato lo **Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA)**.

ALTERNATIVE DI TRACCIATO



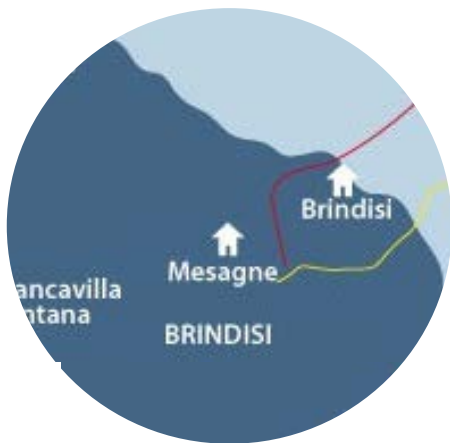
A marzo 2012 erano state individuate

5 possibili diverse alternative di tracciato.

Solo l'Alternativa 0 in località San Foca aveva caratteristiche di fattibilità, ma presentava comunque alcune criticità nel punto di approdo e nella collocazione del Terminale di Ricezione del Gasdotto.

PERCHÉ BRINDISI NO

Le alternative che vedevano un **possibile approdo su Brindisi**, sono risultate **non perseguibili**.



- **criticità ambientale**
(aree protette, habitat naturali e SIN)
- **criticità tecniche**
(metodi di costruzione non convenzionali)
- criticità di **rispetto di distanze di sicurezza**
(presenza dell'area industriale)
- criticità dovute a **interferenze con i piani futuri di sviluppo** del Comune di Brindisi
- presenza di **numerosi complessi abitativi nelle immediate vicinanze del tracciato**

TRACCIATO DI PROGETTO OTTIMIZZATO

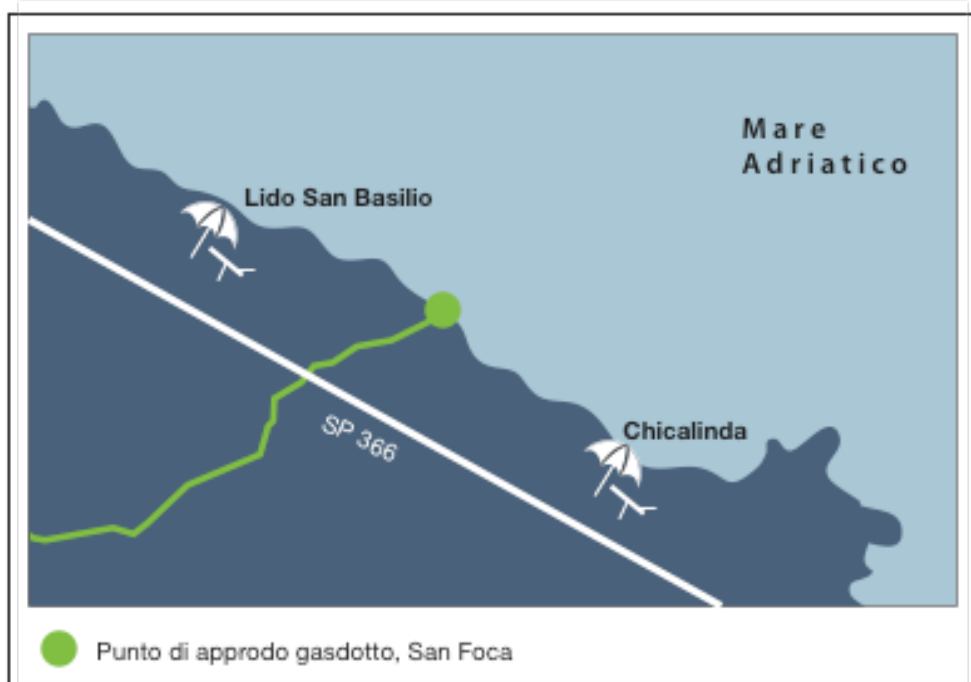


Il nuovo Studio di Impatto Ambientale ha rivisto il tracciato, identificando il *Tracciato di Progetto Ottimizzato*, che prevede:

1 - un nuovo punto di approdo situato 400 m a sud rispetto all'Alternativa 0 presentata nel marzo 2012;

2- una nuova collocazione del Terminale di Ricezione del Gasdotto all'interno del Comune di Melendugno.

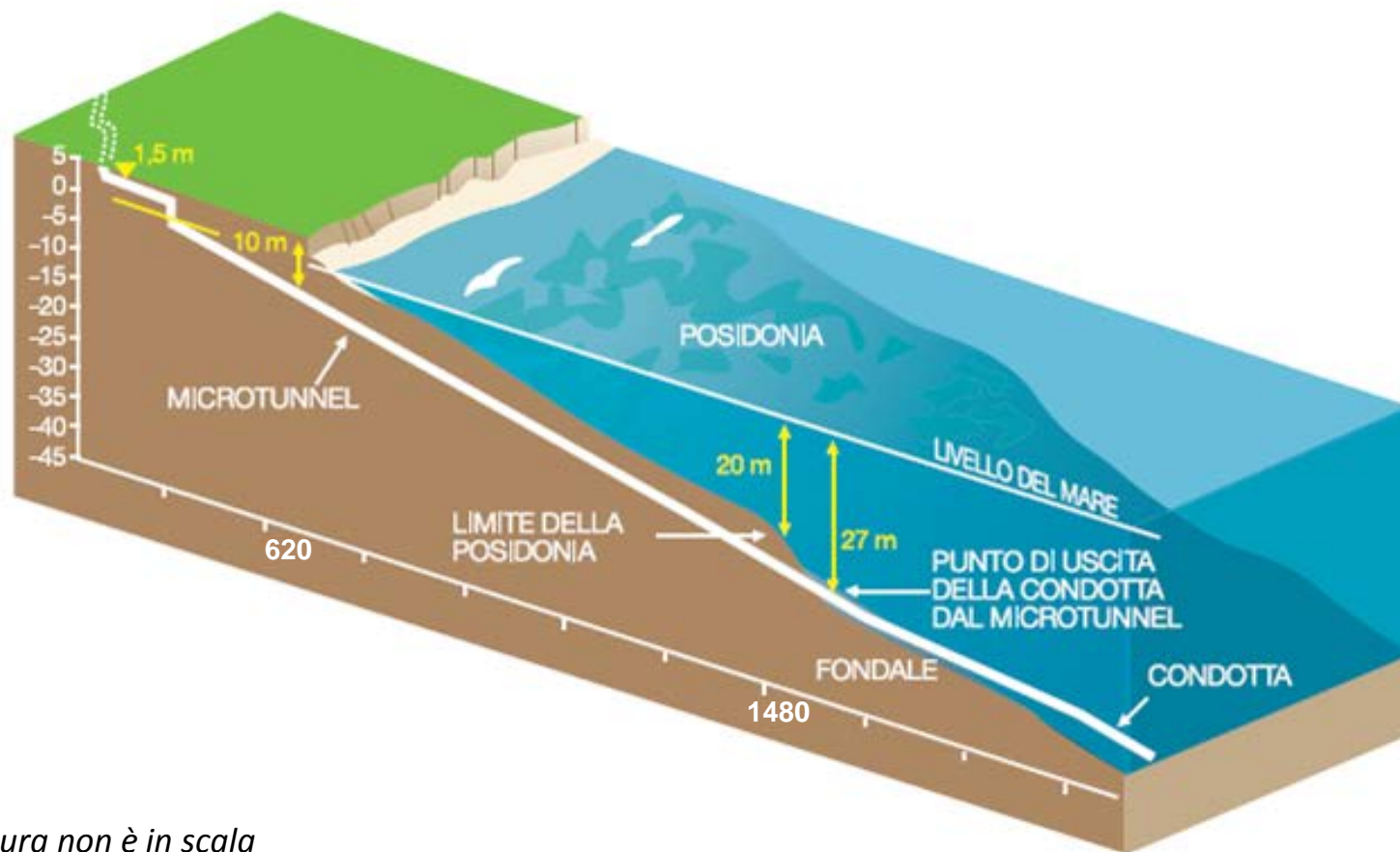
NUOVO PUNTO DI APPRODO



Il nuovo punto di approdo si trova sulla spiaggia, **tra il Lido San Basilio e il Chicalinda**, 400 m a sud rispetto all'Alternativa 0 presentata nel marzo 2012.

L'approdo è realizzato mediante la tecnologia di microtunneling al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla spiaggia e **rendere invisibile la presenza del gasdotto**.

MICROTUNNEL



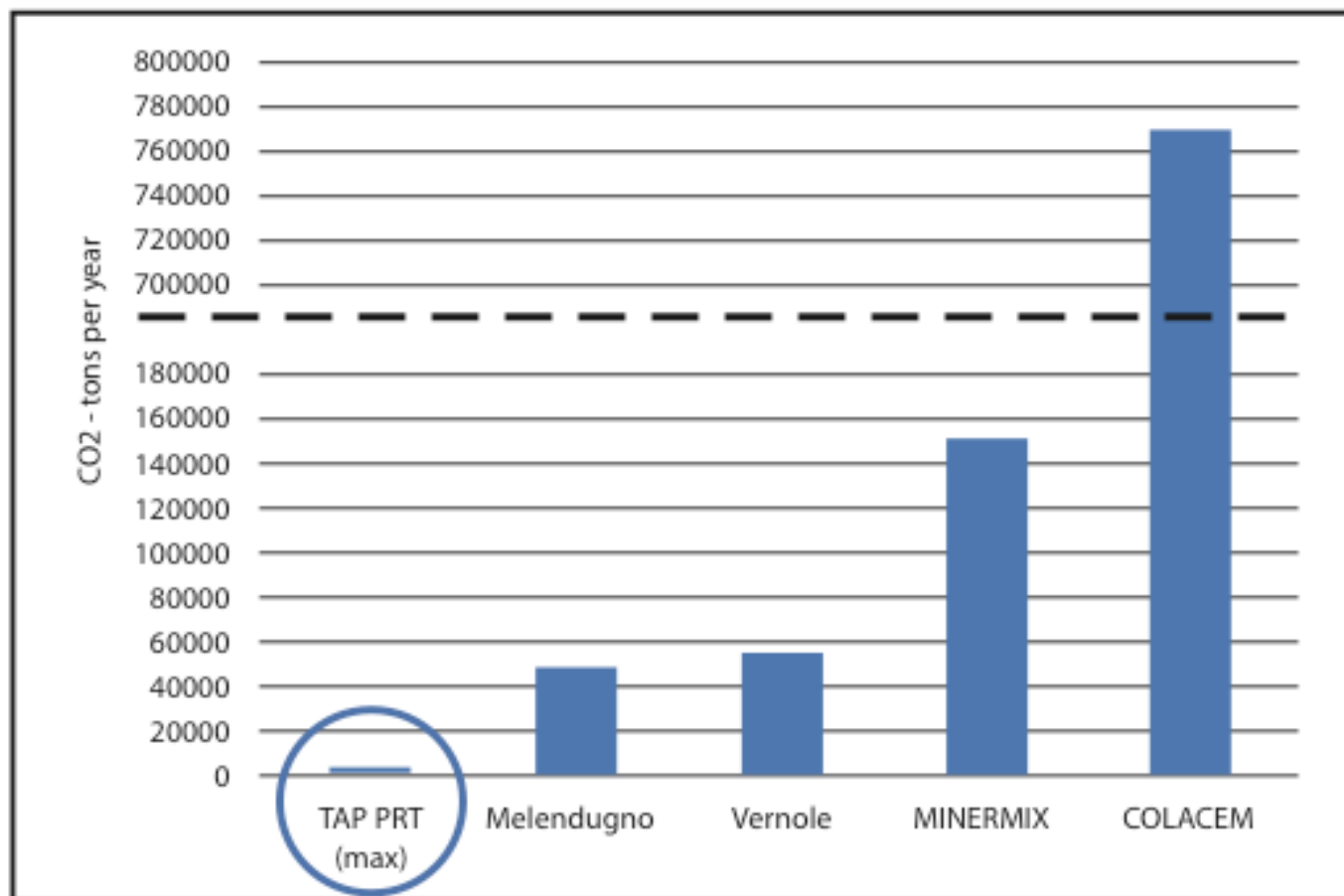
La figura non è in scala

MIGLIORAMENTI DI PROGETTO SUL TERMINALE DI RICEZIONE

Miglioramenti in termini ambientali

- Durante le normali operazioni il PRT **non produce emissioni in atmosfera.**
- Le necessità di riscaldamento del gas sono coperte normalmente da **riscaldatori elettrici che non comportano alcun tipo di emissione in atmosfera.**
- **Emissioni occasionali** sono previste solo durante eventuali partenze/fermate rapide del Terminale ed in caso di improvvise variazioni considerevoli della pressione della rete gas di Snam.

MIGLIORAMENTI DI PROGETTO SUL TERMINALE DI RICEZIONE



Fonte: dati relativi al 2007, "Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera - IN.EM.AR", ARPA Puglia).

Miglioramenti architettonici

Nell'ottica di minimizzare l'impatto visivo del terminale sono stati ridotti il numero e le dimensioni degli edifici che sono stati **armonizzati alle tipiche architetture locali (masserie, etc)**.

Progetto ottimizzato



VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Nello Studio di Impatto Ambientale vengono analiticamente presi in esame gli **impatti del progetto**, sia per la parte a **terra** che per la parte a **mare** sulle seguenti variabili:

➤ **Ambiente fisico**

- qualità acqua, aria, polveri, rumori

➤ **Ambiente biologico**

- aree protette, habitat, flora, fauna

➤ **Ambiente socio-economico**

- pesca, turismo, agricoltura, salute, qualità della vita

➤ **Patrimonio culturale**

Vengono inoltre presi in considerazione:

- Misure di sicurezza
- Impatti cumulati (rispetto ad altri progetti)
- Impatti transfrontalieri

Obiettivi:

- evitare, ridurre, compensare gli impatti negativi.
- minimizzare e gestire i rischi derivanti dalle attività di Progetto che possono arrecare danno per l'ambiente, per la forza lavoro, per il personale operativo o la popolazione locale.

Le azioni definite nel Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale fanno riferimento a specifici **piani di gestione e procedure** individuate e illustrate nell'ESIA.

COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE

Il processo di ESIA prevede una serie di azioni per il **coinvolgimento delle parti interessate**, o come definite in un'accezione più ampia *stakeholder*.

Questo processo permette agli stakeholder di interagire con i processi decisionali, di esprimere i propri punti di vista e di influenzare i processi di mitigazione e l'identificazione di soluzioni tecniche in risposta alle preoccupazioni espresse durante l'attuazione del progetto.

A partire dal 2006, TAP AG ha iniziato un processo di coinvolgimento degli stakeholder in Puglia.

Tra i mesi di ottobre 2012 e luglio 2013, TAP ha condotto **167 incontri con stakeholder nazionali, regionali e locali**.

PROSSIMI PASSI

TAP AG ha depositato tutta la documentazione (comprendente: Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale e Sociale, la Sintesi non Tecnica e le Risposte alle Osservazioni del Pubblico) per la **pubblica consultazione presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e presso gli altri enti interessati.**

Entro 60 giorni, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e sociale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.